

**Ecco il Milleproroghe, torna il 5x1000. Il ministro dell'Economia Tremonti: «È Natale, ci vuole una buona notizia»**

ROMA. In arrivo sul tavolo del consiglio dei ministri di oggi il decreto 'milleproroghe', il consueto provvedimento di fine anno che sposta alcune scadenze. «C'è il 5 per mille», ha assicurato il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, commentando: «E' Natale, ci vuole una buona notizia». Due anni di più per il divieto di incroci tra stampa e tv; slitta anche la revisione dei diritti aeroportuali, la soppressione per gli enti territoriali che gestiscono acqua e rifiuti. Proroga in avanti anche per alcune scadenze riguardanti sacchetti di plastica, carta di identità, sicurezza nelle scuole, attività intramuraria dei medici, per citare alcune norme contenute nella 'bozza' del provvedimento. Manca invece il bonus benzina. In lista d'attesa anche la proroga fiscale per gli alluvionati del Veneto e i fondi per Pompei. Il 5 per mille invece c'è: mancavano all'appello 300 dei 400 milioni necessari per il 2011 e «ci sono», si limita a dire il ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Per la copertura non si tratterebbe di risorse nuove ma di spostamenti di fondi da altre voci, in particolare, secondo quanto si apprende, quelle dell'editoria e dell'emittenza locale.

Con la legge di stabilità era stato poi dotato di oltre 800 milioni di euro un Fondo per esigenze indifferibili ed urgenti: proprio in questo elenco figura il 5 per mille con soli 100 milioni. Non sarebbero escluse dunque limature dell'ultim'ora ad altre voci dello stesso fondo a vantaggio del 5 per mille. Possibili anche misure sui giochi.

